FIAT Tempra
sabato e domenica da
PLAHUTA
TRIESTE VIALE MIRAMARE 19 TEL.(040)41.70.00 - VIA FLAVIA 104 TEL.(040)82.72.31

IL PICCOLO
Trieste
Anno **109** / *numero* **39** / *L.* **1000**
Sabato **24** *febbraio 1990*

FIAT Tempra
sabato e domenica da
TRIESTE AUTOMOBILI S.R.L.
SEDE: via del Giacinti 2, tel. 040/411950
ESPOSIZIONE: via di Roiano 6, tel. 413337
auto

GIUSTIZIA / VERSO LA PARALISI

Una montagna di carta

Procura della Pretura: 20 mila fascicoli bloccati dal nuovo codice

Servizio di
Claudio Ernè

«E' vero, abbiamo ventimila fascicoli in arretrato. Centinaia di inchieste penali dormono e i responsabili rischiano di farla franca perché i reati dopo un certo periodo vanno in prescrizione. Ogni giorno che passa arrivano altri rapporti. 150, 200 . E' una montagna di carta sparsa per varie stanze e archivi della Procura. Rintracciare in questa massa un fascicolo è quasi impossibile».

Marcello Perna, procuratore capo della Repubblica presso la Pretura, non ha difficoltà ad ammettere il disastro che il nuovo Codice di procedura penale sta provocando nel suo ufficio. «Ma che possiamo fare se mancano giudici, cancellieri, segretari, dattilografi, le stesse stanze per la polizia giudiziaria? Non abbiamo nemmeno i soldi per spedire una raccomandata per convocare gli imputati che risiedono all'estero».

Nei giorni scorsi la notizia dell'enorme ingorgo aveva iniziato a circolare per i corridoi del tribunale. Ne parlavano sottovoce avvocati, magistrati, cancellieri. Una ulteriore prova che non erano mugugni è venuta dalla aule del pianterreno. Il ritmo dei processi in Pretura è cambiato. Da frenetico si è fatto sincopato. Magistrati che giudicavano anche al pomeriggio oggi chiudono le udienze alle dieci del mattino, una volta esaurite le cosiddette «direttissime». La Procura non invia loro nuovi fascicoli.

Che la situazione alla Procura sia grave lo ha confermato anche un ispettore del ministero della Giustizia. Prima di ripartire per Roma ha ammesso che uguali, se non peggiori ingorghi, bloccano tutte le Procure presso le Preture. Da Milano a Roma, da Napoli a Palermo i magistrati d'accusa di fatto non possono svolgere le loro funzioni per mancanza di strutture e personale. Sembra che lo Stato abbia abdicato a uno dei suoi poteri.

«Il governo non si è ancora messo d'accordo sul testo dell'amnistia. In pratica però l'ha già promulgata per via amministrativa. Lascia sguarnite le Procure così migliaia e migliaia di reati cadono in prescrizione» sostiene con amarezza un giovane magistrato. In effetti non si può dargli torto. Il nuovo Codice che oggi compie quattro mesi ha fatto scoppiare contraddizioni vecchie di decenni. Ha aggravato il cronico malessere della nostra giustizia ed ora la grande ammalata rischia la paralisi. Ecco in sintesi che cos'è accaduto.

Fino all'ottobre scorso il pretore istruiva da solo i procedimenti penali. Leggeva i rapporti delle forze di polizia, convocava i testimoni, rinviava a giudizio gli imputati e poi li giudicava in aula. Tutto da solo. La riforma ha invece creato le Procure presso le Preture e ha affidato a questi nuovi uffici il coordinamento delle indagini e i rinvii a giudizio. In pratica l'80 per cento di tutti i reati «transita» per queste stanze. Solo che il governo non ha pensato di fornire organici e locali adeguati. In alcune località le Procure esistono solo sulla carta perché non è stata messa a loro disposizione nemmeno una sede. A Trieste la situazione è migliore, le stanze esistono ma per ottenere qualche sedia in più sono stati necessari tre mesi. Quel che manca in modo drammatico è il personale e i giudici. 17 mila atti ereditati dalla vecchie Preture devono essere ancora registrati. Sono chiusi alla rinfusa in scatoloni. Se un avvocato presenta una memoria, un certificato, nessuno in pratica è in grado di inserirlo al posto giusto. Sarebbero necessari giorni e giorni di ricerche. Non ci si orienta senza una mappa ma al momento non c'è gente sufficiente per realizzarla.

Certo, l'amnistia potrebbe alleggerire di molto il lavoro ma i ventimila fascicoli bene o male dovranno essere aperti e controllati. Quanto tempo sarà necessario e saranno sufficienti due o tre giudici? Nei fascicoli bloccati in Procura vi sono rapporti di poco conto. Liti tra condomini, baruffe tra innamorati. Ma vi sono anche reati gravissimi. Inquinamenti, abusi edilizi, omicidi colposi. I riflessi negativi sull'«uomo della strada» non mancano. Molte assicurazioni puntano proprio sulle mancate sentenze dei pretori per rinviare all'infinito i risarcimenti dei danni alla vittime di incidenti stradali. La gente aspetta, scalpita, protesta ma alcune compagnie hanno buon gioco. «Finché non c'è sentenza...».

La situazione alla Procura è destinata ad aggravarsi ulteriormente. Nelle prossime settimane inizieranno in Pretura i procedimenti col nuovo rito. L'accusa dovrà confrontarsi con la difesa negli interrogatori incrociati. Il cosiddetto processo alla «Perry Mason». Saranno ore e ore di dibattimento, ulteriore tempo sottratto alle inchieste. Cosà accadrà? Nessuno è in grado di dirlo con precisione. Forse arriveranno rinforzi, forse lo Stato dirà «arrangiatevi» come di fatto sta dicendo da ottobre. E i magistrati nel chiuso delle loro stanze si sentiranno ancora più soli. L'equipaggio di un grande transatlantico deliberatamente lasciato andare alla deriva.

LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE

Intervento a 'cuore aperto' per l'ospedale Maggiore

Servizio di
Maurizio Cattaruzza

Adesso che l'Usl «Triestina» ha ottenuto dalla Regione i 105 miliardi previsti dalla Finanziaria '88 potrà sottoporre il vetusto ospedale Maggiore a un'operazione a cuore aperto. Un'operazione che si è resa necessaria per dare nuovo vigore a un «paziente» ultracentenario che ormai non ce la fa a rimanere al passo con in tempi.

Il presidente dell'amministrazione sanitaria Jacopo Rossini ieri mattina, nel corso di una conferenza-stampa, ha annunciato che è ormai stato completato lo studio di fattibilità per la ristrutturazione. Gran parte delle formalità burocratiche è stata ultimata. Lo scorso ottobre l'Usl ha firmato con il Consorzio Edilsa (Svei Italposte del gruppo Iri e Italstat) una convenzione per l'affidamento in concessione dei lavori per il restauro.

«Fra circa un anno verrà dato il via all'operazione», ha spiegato Rossini. Oltre ai 105 miliardi stanziati dalla Regione (di cui 45 per il primo triennio) l'Unità sanitaria locale ha nei suoi «forzieri» altri 6 miliardi che erano stati destinati per la cardiologia. E i lavori, guarda caso, cominceranno proprio dal reparto diretto dal professor Fulvio Camerini. In questi giorni i vertici dell'amministrazione sono impegnati in un confronto prima con i primari delle varie divisioni e poi con le organizzazioni sindacali per dare un nuovo assetto all'ospedale che nel Duemila vivrà una seconda giovinezza.

Quando uscirà dalla sala operatoria il «Maggiore» avrà una disponibilità di 740 posti-letto distribuiti in stanze da uno a quattro posti, tutte dotate di servizi igienici indipendenti. In fin dei conti si sarebbe potuto anche declassare e svuotare dei suoi servizi più qualitativi l'ospedale costruendo una terza torre a Cattinara. Ma una completa politica di decentramento oltre a comportare una spesa non indifferente avrebbe creato enormi difficoltà ai pazienti più anziani. Lo studio di fattibilità prevede invece il mantenimento delle attività specialistiche ad alto contenuto tecnologico.

Rispetto all'iniziale progetto di massima è stata inserita una variante secondo la quale saranno concentrate a cavallo della via della Pietà tutte le funzioni legate all'emergenza, pronto soccorso, accettazione e ai reparti di maggior contenuto assistenziale. Verrà così creato un «polo tecnologico» nell'area adiacente il Centro tumori con l'approvazione di un piano particolareggiato ad hoc da parte del Comune.

Questa nuova costruzione ospiterà l'astanteria, il reparto di medicina d'urgenza, traumatologia e chirurgia d'urgenza, sale operatorie laboratori, radiologia e alcune degenze di chirurgia generale e ortopedia. Nel lato del vecchio quadrilatero che guarderà verso il «polo tecnologico» troveranno posto l'accettazione, i servizi di diagnosi e cura psichiatrica, il Centro trasfusionale, l'oculistica e la cardiochirurgia. Quest'ultima divisione sarà collegata con la cardiologia.

«I tempi della ristrutturazione saranno lunghi — ha spiegato il presidente dell'Usl — perché il nosocomio in questi dieci anni non verrà mai chiuso. Se il 'Burlo' (per lo scorporo della ginecologia) e il Comune (per l'approvazione del piano particolareggiato) ci daranno una mano non dovrebbero verificarsi ritardi. I 250 posti-letto che l'Usl dovrebbe perdere saranno ammortizzati grazie al completamento dei lavori di ristrutturazione e all'attivazione dei distretti socio-assistenziali». La vittima predestinata del piano sanitario regionale dovrebbe invece essere l'ospedale «Santorio».

GIUSTIZIA / I PROBLEMI DELLA RIFORMA

Difese d'ufficio e verbali d'udienza

Non c'è solo il problema della Procura. Altri drammatici interrogativi stanno venendo a galla con l'applicazione del nuovo Codice di procedura penale. Due sono saliti in questi giorni alla ribalta al nostro tribunale: le difese d'ufficio e le verbalizzazioni delle udienze. Ma andiamo per ordine.

Sul problema delle difese d'ufficio si è riunito l'Ordine degli avvocati. Perché il nuovo Codice possa funzionare almeno tre avvocati dovrebbero essere reperibili 24 ore su 24, sette giorni su sette. Gli arresti e i sequestri devono essere infatti convalidati dal giudice delle indagini preliminari nell'arco di 48 ore. Se si fa tardi, anche per mancanza di un legale, «l'indagato» deve essere rimesso in libertà. E' già accaduto che un processo sia celebrato con gli imputati ormai lontani, in Jugoslavia. L'accusa ha esibito ai testimoni due foto «polaroid».

Gli avvocati chiedono che la loro disponibilità sia pagata, quel che di fatto oggi non avviene. Gli stranieri spesso non hanno una lira. Altrettanto accade per altri poveracci che finiscono nella mani della polizia. Non possono pagare ma lo Stato dopo tanti annunci non ha ancora varato una legge per regolare il «gratuito patrocinio». In sintesi la comunità dovrebbe accollarsi la difesa di chi non ha soldi ed è sottoposto a una indagine o a un prodecimento penale.

«Siamo stufi di lavorare gratis» hanno detto molti legali e hanno chiesto di essere tolti dalla lista dei difensori d'ufficio. Da ottobre a oggi il numero di chi è disponibile si è via via assottigliato, tanto che i turni di guardia stanno diventando sempre più frequenti e pesanti.

Tre sono le vie per risolvere il problema. L'Ordine potrebbe precettare tutti i duecento avvocati triestini al di là delle loro specializzazioni e inserirli nella lista dei difensori d'ufficio. E' una via ardua da percorrere. Enormi sono le resistenze. La seconda via si rifà a quanto accade negli Stati Uniti. Le difese dei più poveri dovrebbero venir affidate all'avvocatura dello Stato, del resto già oberata da innumerevoli compiti.

La terza è più praticabile ma implica l'intervento del legislatore. «Lo Stato dovrebbe concederci di detrarre dalle tasse il valore delle difese d'ufficio» spiega un avvocato. «In questo modo dalle casse dell'erario non uscirebbe una lira e allo stesso tempo verrebbe fatto salvo il diritto dalla difesa dei meno abbienti». Il dibattito su questi temi comunque è ancora aperto. In attesa di una legge che regoli il «gratuito patrocinio» dovrebbero essere trovate alcune soluzioni a livello locale.

E veniamo alle verbalizzazioni. Le prime udienze col nuovo rito hanno messo in evidenza che la verbalizzazione a penna non può essere praticata. I tempi di un normale processo penale si allungano a dismisura. Quello che prima richiedeva un'ora oggi ne porta via almeno tre. Di fatto con l'entrata a regime del nuovo codice i Tribunali rischiano la paralisi.

Il codice prevede altre forme di verbalizzazione. La «stenotipia» e la registrazione su nastro magnetico. La prima è già usata al Parlamento e in altre assemblee elettive. Solo che al momento nessuno nel nostro palazzo di Giustizia è in grado di far funzionare queste macchinette. Stesso discorso per i nastri magnetici. Mancano i tecnici, anche se magnetofoni e microfoni sono stati installati da tempo in alcune aule. Ieri il presidente del tribunale penale Alessandro Brenci ha risollevato il problema. Una ditta specializzata dovrebbe essere chiamata a supplire alle carenze nell'organizzazione statale. I costi non si conoscono ma sono alti. Chi pagherà? Dovrebbe farlo lo Stato, con quali fondi non è ancora chiaro.

In effetti le verbalizzazioni costituiscono la parte centrale del nuovo rito. L'istruttoria avviene in aula, in contraddittorio tra l'accusa e la difesa. Ogni parola degli accusati e dei testimoni deve essere registrata con precisione. Non esistono altri documenti cui i giudici possano attingere per la stesura della sentenza.

Di fatto il «gratuito patrocinio» e le verbalizzazioni riportano al cuore del problema. Lo stesso problema che sta investendo la Procura presso la Pretura. Le strutture giudiziarie non sono adeguate alle necessità del nuovo codice. Non si possono compiere riforme senza spendere. Anzi, riducendo il bilancio della Giustizia, come ha fatto il nostro governo.

[c. e.]

STUDENTI MEDI IN CORTEO

«Pantera» alle superiori

La manifestazione ha semiparalizzato il traffico in centro

Primo piano sul corteo degli studenti degli istituti medi superiori che ha attraversato ieri mattina le vie del centro. (Foto di Montenero)

Traffico semiparalizzato ieri mattina per una manifestazione indetta dal «Comitato studenti liberi». Il corteo, formato da un migliaio di allievi degli istituti superiori, ha percorso le vie del centro sino a raggiungere piazza dell'Unità. E' stata la presentazione ufficiale di un movimento nato da poco più di un mese e già accreditato da parecchi consensi.

«Ad essere sinceri, neanche noi potevamo sperare in una partecipazione così massiccia a questa prima manifestazione» — confessa uno studente del collettivo —. L'intento dichiarato sembra essere quello di una maggiore presa di posizione sui grandi problemi che ormai da decenni affliggono la scuola secondaria superiore. Su queste basi hanno trovato un punto di contatto allievi dell'Oberdan, Dante, Petrarca, Duca D'Aosta e di molti altri istituti triestini.

In questo periodo, caratterizzato da varie agitazioni del mondo scolastico, hanno ritenuto opportuno far sentire la loro voce. «Non possiamo limitare la nostra protesta alle carenze strutturali di certi edifici — afferma una studentessa dell'Oberdan — molti di questi sono in ottime condizioni ma non per questo l'attività globale è esente da critiche».

Tra i punti fondamentali del dissenso c'è lo stesso ordinamento che regola la scuola, risalente in buona parte alla riforma Gentile o al Regio Decreto, entrambi promulgati negli anni '20. Affermano anche il loro desiderio di avere un certo peso all'interno degli organi collegiali. «Ma i recenti decreti su questa materia si muovono — continuano gli studenti del collettivo — in direzione opposta.

La proposta di Galloni, ad esempio, mira addirittura ad annullare la rappresentanza studentesca. Non approviamo inoltre, le proposte di leggi miranti ad introdurre l'imprenditoria privata nel mondo della scuola».

Il collettivo ha altresì manifestato l'intenzione di fornire un contributo anche al dibattito sull'ora di religione e sui programmi ministeriali. Tutto ciò, però, senza alcun aiuto da parte di sindacati e partiti che, pure hanno già offerto la loro collaborazione.

Tra le prossime iniziative, l'avvio di una raccolta di firme per un referendum abrogativo dei finanziamenti pubblici regionali alle scuole private.

[Massimo Tognolli]

IL TURCO UCCISO AL CONFINE

'Un fatto tragico e assurdo'

Amaro commento del sindaco - Interrogazioni e prese di posizione

«Tragica e assurda»: così il sindaco Franco Richetti ha definito la vicenda avvenuta mercoledì sera al confine italo-jugoslavo di Cerei, in cui un clandestino turco ha perso la vita sotto i colpi dei mitra dei «graniciari» jugoslavi, mentre cercava di raggiungere il territorio italiano. «Una vicenda che non può lasciarci indifferenti — ha detto Richetti — in un momento che vede il nostro Paese particolarmente attento alla politica dell'immigrazione». «Purtroppo — ha affermato il sindaco — non è la prima volta che si spara sul nostro confine e ci sembra che anche la Slovenia, che si avvia sulla strada della libertà e del pluralismo, non possa non sentire la contraddittorietà di tali gravissimi episodi sul proprio territorio».

Alla presa di posizione del sindaco ha fatto eco tutta una serie di ferme condanne al grave fatto che ha macchiato di sangue la frontiera tra Italia e Jugoslavia. Non appena appresa la notizia, a Montecitorio, il deputato comunista Willer Bordon ha immediatamente presentato un'interrogazione al ministro degli Esteri De Michelis affinché richieda alle autorità jugoslave le più ampie spiegazioni sull'episodio.

I consiglieri regionali del Pci Milos Budin, Perla Lusa, Paolo Padovan e Ugo Poli hanno a loro volta inviato un'interrogazione urgente al presidente della Giunta Biasutti in cui gli chiedono quali passi abbia compiuto o intenda compiere presso il governo italiano per espirmere la preoccupazione diffusa a seguito del fatto avvenuto mercoledì sera e lo invitano a sollecitare strumenti che, con accordi politici e diplomatici, affrontino il fenomeno delle migrazioni, anche nei suoi aspetti di clandestinità. Sempre ieri una delegazione della federazione triestina del Pci si è recata dal console generale di Jugoslavia in Italia e ha chiesto un incontro urgente al Commissario del governo Eustachio De Felice.

«E' augurabile — ha rilevato a sua volta il segretario provinciale del Psi Alessandro Perelli — che si tratti di colpi di coda di una vecchia maniera di pensare le relazioni di confine, di un inaccettabile modo di intendere il rispetto della vita umana e la tutela della libertà e dei diritti fondamentali di ogni persona». «Se così non fosse — ha concluso il leader socialista — l'immagine di un rinnovamento politico e istituzionale che ci viene in questi ultimi mesi dalla Slovenia e dalla Jugoslavia potrebbe essere facilmente riducibile a un tentativo di mascherare con abiti nuovi politiche e comportamenti vecchi e antistorici».

INCENDIO

Laboratorio in fiamme

Un laboratorio di litografia in via Matteotti 9 è stato seriamente danneggiato da un incendio scoppiato ieri sera verso le 19. Le fiamme sono scaturite da un corto circuito. Il pronto intervento dei vigili del fuoco, che hanno utilizzato le lance ad alta pressione, ha evitato che le fiamme si propagassero ai piani sovrastanti. Nel locale c'erano anche dei pericolosi contenitori di solvente che fortunatamente non sono stati toccati dal fuoco. I danni sono stati valutati attorna ai 70 milioni.

BUS

Sciopero revocato

Domani ci saranno regolarmente gli autobus. Le organizzazioni sindacali Cgil-Cisl-Uil hanno infatti revocato lo sciopero di ventiquattro ore indetto per domani, a seguito dell'accordo siglato con la commissione amministratrice dell'Act. Il negoziato però continua nell'intento di definire le altre problematiche conseguenti al contratto nazionale di lavoro, che prevedono attraverso il rinnovo dell'integrativo aziendale, anche l'aggiustamento retributivo e normativo nel livello di appartenenza. I contenuti degli accordi sottoscritti saranno illustrati nelle assemblee che si terranno nella prima quindicina di marzo, unitamente alla presentazione della piattaforma per il rinnovo dell'integrativo.

DISSUASO DAI POMPIERI

Giovane vuole farla finita gettandosi dal 'Carducci'

Ha aperto la finestra del bagno che si trova al quinto piano dell'edifico che ospita l'isituto magistrale «Giosue Carducci» in via Madonna del Mare e ha minacciato di gettarsi di sotto. Fortunatamente il tempestivo intervento dei vigili del fuoco lo ha fatto recedere dal suo proposito.

V.S., 17 anni, era sconvolto. La reazione del giovane sembra sia stata determinata da una delusione amorosa. Appena scattato l'allarme, poco dopo le 19, sul posto si sono recati le volanti della polizia e un'ambulanza della Croce rossa. I vigili del fuoco hanno fatto giungere sul posto l'autoscala e hanno steso il telone per cercare di afferrare il corpo del ragazzo, qualora avesse tentato di portare a compimento il folle gesto.

Nel frattempo il caporeparto Pignataro del distaccamento del porto vecchio, assieme a due colleghi, è entrato nella scuola che, lo ricordiamo, è occupata dallo scorso mercoledì dagli studenti.

«Era in corso una specie di festa in maschera», ha raccontato il vigile del fuoco. «Io e i miei colleghi siamo saliti e abbiamo trovato il ragazzo vicino alla finestra del bagno. Era sconvolto. Abbiamo iniziato a parlare con lui, tentando di sviare la sua attenzione e, pian piano, cercando di evitare mosse brusche, ci siamo avvicinati. Poi l'ho afferrato per il braccio e così l'ho accompagnato lungo le rampe di scale fino in strada. Non posso dire con sicurezza qual era il suo problema. Probabilmente, da quello che ho potuto capire, c'era di mezzo una storia con una ragazza».

Il giovane è stato consegnato ai sanitari della Croce rossa che lo hanno accompagnato all'ospedale «Maggiore».

SCORPIO CLASSIC 2.0i BIALBERO. NASCE IL CONFORT TECNOLOGICO.

Nuova Scorpio Classic
2.0i Bialbero 125 cv - 195 Km/h.

Scoprite la silenziosa progressione del suo propulsore 2.0i Bialbero e la maneggevolezza del suo nuovo cambio MT75. Lasciatevi sedurre dal suo stile inconfondibile e dalla sua tecnologia. Salite a bordo di un'auto che vi farà scoprire un confort assoluto: dagli interni in pelle ai sedili riscaldabili elettricamente. Ma soltanto guidandola capirete il piacere discreto di un'auto che ha tutto per conquistarvi. Scorpio Classic: da Lire 31.276.000 chiavi in mano.

L'unica con ABS e aria condizionata di serie.

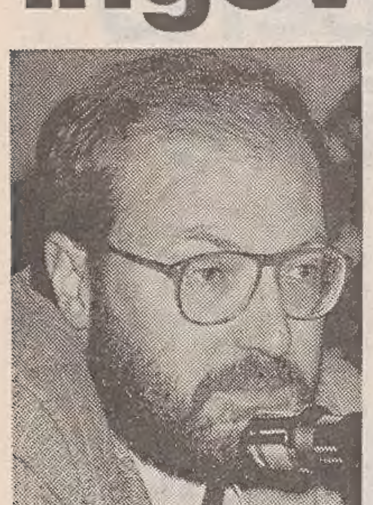
Venite a provarla
sabato 24 e domenica 25

LA CONCESSIONARIA
TRIESTE - VIA CABOTO 24 - TELEFONO 826181
Ford

Aachen & Gill
B2254

FACCIA A FACCIA

E' un Pci ormai ingovernabile?



Ugo Poli

Antonino Cuffaro

Fausto Monfalcon

Servizio di
Fabio Cescutti

Il Pci triestino è ingovernabile? La mancata elezione del segretario e la costituzione di una commissione paritetica fra le tre mozioni sono state un serio campanello d'allarme, che è suonato al termine del congresso provinciale straordinario. Con il consigliere regionale Ugo Poli (occhettiano), Antonino Cuffaro (linea Natta - Ingrao) e Fausto Monfalcon (cossuttiano) abbiamo analizzato se è possibile ritrovare l'unità perduta. Ma dal faccia a faccia sembra chiaro che bisognerà aspettare sicuramente l'esito del congresso nazionale di Bologna che si aprirà il 5 marzo.

L'unità del Pci triestino agli osservatori sembra difficile, se non impossibile...

POLI: «L'unità del Pci è prima di tutto quella sul piano nazionale. Anche a Trieste dunque essa si misura con la scelta costituente che uscirà da Bologna e non vorrei che qualcuno pensasse di nuovo a una federazione autonoma. Il consenso alla relazione di Costa è andato tuttavia al di là di quel 49 per cento che la mozione uno rappresentava. Il rinnovamento nel Pci triestino non è del resto mai avvenuto in maniera unanimistica».

CUFFARO: «A me non pare che ci siano grandi difficoltà da superare per costituire una direzione unitaria. Comprendo che alcuni dei compagni della mozione Occhetto siano passati da un eccesso di sicurezza ad una reazione contraria di delusione e amarezza, ma spero proprio che non si tratti né di posizioni di ripicca, né di chiusura.

MONFALCON: «Credo che un'unità operativa di lavoro sia sempre possibile, mentre un'unità di vecchio tipo, cioè un'omogeneità, sarebbe oggi impossibile».

Se il congresso nazionale darà via libera a Occhetto cosa succederà del cosiddetto «fronte dei no»?

POLI: «Già dalle posizioni di numerosi esponenti della mozione due, da ultimo Ingrao, è evidente che la preoccupazione riguarda i contenuti della politica di una nuova formazione della sinistra e non una rigida difesa del Pci così com'è. L'auspicio è quindi che questo sia possibile anche a Trieste».

CUFFARO: «Nessuno può ipotecare il risultato del congresso, anche se verosimilmente la proposta Occhetto avrà la maggioranza. Si tratterà di vedere come si comporterà questa maggioranza. Giudico un buon segnale il fatto che D'Alema proponga già un governo unitario per il partito dopo il congresso».

MONFALCON: «Non credo che esista oggi un fronte dei no vero e proprio, esistono le mozioni due e tre che si esprimono per il no. Esse dovranno decidere il da farsi, dopo il congresso di Bologna tenendo conto del suo andamento e delle sue conclusioni».

E cosa succederà a Trieste di quel 51 per cento di contrari?

POLI: «E' singolare che chi fa riferimento alle mozione di Natta e Ingrao affermi di risultare in maggioranza a Trieste: è un ragionamento possibile solo appiattendo le proprie posizioni su quelle di Cossutta».

CUFFARO: «Credo che questa maggioranza dei no abbia pieno titolo per concorrere alla direzione unitaria della federazione».

MONFALCON: «Continuerà ad avere, io spero, la parte che gli compete nella vita della federazione. Non si può dimenticare che il 51 per cento è comunque una maggioranza: non può essere emarginata».

Il segretario uscente, Nico Costa, ha domandato chiarezza e dice che nel programmi del Pci locale non si potrà prescindere dalla costituente.

POLI: «Questo è quello che si attendono anche i tanti interlocutori triestini della proposta Occhetto».

CUFFARO: «Chiarezza certamente, soprattutto sui problemi di Trieste. Sarebbe però una contraddizione che chi addirittura si richiama alla necessità di una nuova fase costituente per allargare la sfera della sinistra, rifiutasse l'apporto dei propri compagni di partito per gestire unitariamente la federazione provinciale».

MONFALCON: «La fase costituente deve ancora avallarla il congresso nazionale e devo ancora sentire le proposte della mozione Occhetto nella loro concretezza. Spero che non ci saranno pasticci come nella candidatura lampo di Pannella all'Aquila, che per il modo in cui è stata gestita è addirittura nociva sia a liste di sinistra unitarie sia allo stesso Pci».

La mozione due propone a Trieste una conferenza programmatica. Cosa significa?

POLI: «Quello che serve non è più ascoltare il parere di ospiti significativi, ma costruire, con altri soggetti progressisti, una nuova realtà organizzata della sinistra anche qui da noi».

CUFFARO: «Il nodo del congresso non erano i problemi di Trieste. Nella relazione di Costa su questi temi abbiamo trovato molti motivi di convergenza. Ma Trieste si trova di fronte a scenari del tutto nuovi e per questo abbiamo pensato a un'occasione ravvicinata di riflessione e di proposta. Pensiamo che la conferenza programmatica debba essere aperta a forze politiche e sociali veramente significative nella vita della città».

MONFALCON: «E' una proposta che penso potrà essere utile».

FLASH

Aggiornamento sui tumori

Oggi alle 9.30 nell'aula magna dell'Istituto per l'infanzia Burlo Garofolo in via dell'Istria 65, si terrà un incontro di aggiornamento sullo «Stato attuale e prospettive nello studio della diagnostica e del follow-up tumorale» organizzato dalla sezione regionale della Società italiana di medicina di laboratorio. La partecipazione al workshop è aperta.

Sportelli Acega chiusi

Oggi gli sportelli dell'Acega chiuderanno alle 9 per un'assemblea del personale.

Fidi per artigiani

Il Congafi artigiani rende noto che con L.r. 7/2/1990 è stata abrogata la norma che prevedeva l'obbligo per i soci richiedenti l'intervento fideiussorio di versare al momento del perfezionamento dell'operazione una quota «una tantum», pari all'1% dell'ammontare del finanziamento ottenuto. Tale provvedimento legislativo pone la categoria su di un piano di parità con gli operatori del settore commercio ed industria.

Firme per Henriquez

Con riferimento alla proposta del Fai e degli Amici dei Musei di una «petizione popolare» per salvare le armi di de Henriquez si precisa che la raccolta di firme in piazza Unità ha luogo alla Galleria Arte 3 (palazzo Pitteri) e non alla Galleria d'Arte del Comune.

Comizio del Msi

Domani alle 11.30, im piazza della Borsa, comizio del Msi contro la gestione «affaristica» dell'amministrazione pubblica, contro la paralisi amministrativa che blocca il Comune ormai da quattro anni, per la moralizzazione della vita politica e per il rispetto dei diritti del cittadino.

Presidente Tar da Richetti

Il sindaco Franco Richetti ha ricevuto in municipio, in visita di presentazione, il nuovo presidente del Tribunale amministrativo regionale, Benedetto Pellingra Contino, che subentra a Eduardo Grassi. Nel corso del cordiale incontro sono stati affrontati temi di comune interesse.

INCONTRO FRA MINORANZE

Per la prima volta, istriani e sloveni

Servizio di
Mauro Manzin

Per la prima volta, dalle laceranti conseguenze del dopoguerra, l'Unione degli italiani dell'Istria e di Fiume e l'Unione slovena si sono incontrate e hanno discusso dei rispettivi problemi correlati alla propria condizione di minoranza etnica.

Lo storico avvenimento si è svolto ieri a Trieste. La delegazione dell'Us era guidata dal segretario regionale Ivo Jevnikar, mentre l'Uiif era rappresentata dal presidente Silvano Sau, da Leo Fusilli responsabile della commissione per i contatti con la nazione d'origine e dalla professoressa Ugussi, componente della presidenza.

Nell'epoca della caduta del muro di Berlino è crollata, dunque, un'altra barriera che la guerra aveva costruito con l'edificazione di nuove frontiere. La minoranza italiana in Jugoslavia e quella slovena in Italia, si sono, dopo 40 anni, strette la mano e hanno iniziato un percorso comune per risolvere le innumerevoli difficoltà collegate al proprio essere minoranza.

«Vivendo praticamente a contatto di gomito — spiega il presidente dell'Uiif Silvano Sau — era impossibile non affrontare assieme, in un momento comune, i problemi che ciascuna delle due minoranze deve affrontare nei Paesi in cui vive e opera». Per l'Unione degli italiani dell'Istria e di Fiume, poi, si sta preparando in primavera ancora una volta storica. Il prossimo 8 aprile si terranno in Slovenia le prime elezioni con il sistema pluralista. Seguirà, poco dopo, la Croazia. Sono le due repubbliche della Jugoslavia in cui è presente la minoranza italiana.

«Mentre in Slovenia siamo relativamente tranquilli — spiega Sau — perché è stato recentemente approvato un emendamento costituzionale che prevede l'obbligatorietà della presenza in seno al parlamento repubblicano e a quelli comunali di un rappresentante della minoranza italiana e uno di quella ungherese (particolarmente nutrita dalle parti a est di Maribor e a Murska Sobota *n.d.r.*), lo stesso non è avvenuto in Croazia». Nell'Istria slovena, poi, due componenti della minoranza italiana saranno i capilista del Partito socialista e del Partito liberale. Un terzo si candiderà anche tra le file del Partito riformista, l'ex Partito comunista per intenderci.

«In Croazia — sostiene Sau — dovremo dunque aprire un tavolo di confronto e di trattative con i partiti per cercare di piazzare un nostro rappresentante in una candidatura 'sicura'».

Preoccupazione è stata espressa dal presidente dell'Uiif sull'uccisione del clandestino turco avvenuta mercoledì notte da parte dei «graniciari» jugoslavi. «Sono fatti che in un'Europa che sta per abbattere le ultime barriere non dovrebbero succedere», sostiene Sau. «Siamo con il presidente dell'esecutivo della Slovenia Dusan Sinigoj — precisa — che ha espresso la massima contrarietà al progetto di legge elaborato in sede federale perché la fascia di frontiera jugoslava sia portata, dagli attuali cento metri, a mille metri.»

L'Unione slovena ha illustrato ai rappresentanti istriani i motivi della propria contrarietà alla legge Maccanico di tutela. Sono state gettate le basi per la realizzazione di un convegno comune sui problemi della scuola. Da entrambe le parti è stato infine ribadito un fermo rifiuto al censimento, quale strumento per la determinazione dei diritti delle minoranze etnico-linguistiche.

ARSENALE

Riparazioni, problemi

Il consiglio di fabbrica dell'Arsenale triestino San Marco si incontrerà lunedì alle 11 con le rappresentanze sindacali provinciali. Al centro della discussione, come si legge in un comunicato, le iniziative da prendere per modificare l'atteggiamento della divisione riparazioni navali.

Il confronto svoltosi ieri nella locale sede Intersind, infatti, tra gli stessi sindacati, la divisione, le rappresentanze interne dell'Atsm e una delegazione di capi e capicommesse non ha sortito effetti positivi.

La nota al riguardo rileva come l'azienda tenda ad addebitare le disfunzioni presenti nell'organizzazione del lavoro alle maestranze e ai capi, assumendo inoltre un atteggiamento «di netta chiusura» sulle possibili soluzioni. E questo, nonostante lo «sforzo costruttivo» della delegazione sindacale.

«Ciò — conclude la nota sindacale — conferma l'inadeguatezza di questa dirigenza a perseguire gli obiettivi di risanamento e riorganizzazione delle riparazioni navali, a cominciare dal rispetto dell'accordo del 30.9.1988».

IMPRESE

Incontro Dc e sindacati

I segretari generali della Cgil, della Cisl e della Uil di Trieste, Treu, Trebbi e Kakovich, prima di partire per Roma, dove oggi parteciperanno ad una manifestazione per i diritti dei lavoratori delle piccole aziende, hanno incontrato il segretario della Dc, Tripani, con il capo della segreteria Scagnol e il resonsabile dei rapporti col mondo del lavoro, Codarin.

I dirigenti politici e sindacali hanno avuto un approfondito scambio di idee in merito alle due proposte di legge che le organizzazioni sindacali intendono presentare al Parlamento per evitare il referendum proposto da Democrazia proletaria per una meccanica applicazione alle imprese con meno di quindici dipendenti, dello statuto dei diritti dei lavoratori, che causerebbe guasti alle relazioni di lavoro e all'intero sistema economico e produttivo.

I dirigenti della Dc hanno condiviso le preoccupazioni dei responsabili sindacali, ritenendo giuste ed eque le proposte di legge sulla tutela dei lavoratori avanzate in alternativa al referendum proposto da Democrazia proletaria.

SAN GIACOMO

Pensionata investita

Investita sulle strisce pedonali. E' accaduto ieri mattina alle 8.45 in Campo San Giacomo alla pensionata Olivia Scissi, 81 anni, via Vespucci 4/1. L'anziana donna è stata trasportata con un'ambulanza della Croce Rossa all'ospedale di Cattinara. I medici le hanno riscontrato una contusione al naso, un ematoma al mento e contusioni alla coscia sinistra, alle ginocchia e a un piede. Se la caverà in venti giorni salvo complicazioni.

La pensionata stava attraversando la strada quando è sopraggiunta una Fiat Uno condotta da Franco Giangrande, abitante in via San Giacomo in Monte 12. E' stata urtata e scaraventata a terra. Sul posto si è recata una pattuglia dei vigili urbani.

ALL'INTERNO DEI PARTITI

Psi sempre agitato

LpT verso l'assemblea che deciderà la sua linea

Se nel pentapartito le acque si sono abbastanza calmate, il fermento continua a investire le singole forze politiche. Nel Psi il cartello (si attesta sul 25 - 30 per cento) composto dai demichelissiani di Tersar (dove è confluito Vindigni) e di Pittoni ha lasciato gli organismi dirigenti al termine di un movimentato direttivo, svoltosi l'altra sera.

Un ordine del giorno in cui veniva «vivacemente contestata» la relazione del segretario provinciale Perelli, è stato respinto con 20 no e 6 sì. Il nuovo esecutivo è stato votato a maggioranza: 20 favorevoli, 5 contrari, un astenuto. Risulta così composto: Perelli, Seghene, Castellucci, Coslovich, Degrassi, Feminiano, Fortuna, Minin, Rotondaro. «Nel nuovo esecutivo è previsto un ulteriore posto — dice una nota della segreteria — che sarà ricoperto una volta ricevuta l'indicazione dal gruppo di minoranza». Ma la minoranza, in un comunicato, contesta «questa composizione che non rispetta la rappresentatività». Nella nota il cartello Tersar - Pittoni contesta inoltre «la recente gestione della verifica di pentapartito, il logoramento del rapporto con la Lista per Trieste, i criteri di formazione delle nomine».

Perelli nella relazione, che ha avuto una larga maggioranza, ha puntualizzato «l'iniziativa svolta dalla delegazione socialista negli incontri di pentapartito, in relazione alle priorità di ordine programmatico da perseguire e all'apertura di un confronto con la Lista per verificare la possibilità di un suo coinvolgimento nella maggioranza».

«I socialisti — ha rilevato Perelli — sono riusciti ad inserire all'interno dei punti qualificanti del programma alcune scelte di particolare valenza per la città». Il confronto con la Lista secondo Perelli dovrà ora svolgersi in tempi brevi, anche in vista del voto sui bilanci.

In casa della Lista per Trieste, ieri sera si è svolta invece un'assemblea di ordine tecnico (bilancio finanziario del movimento autonomista). Nel corso di essa è stato deciso di fissare un'ulteriore assemblea che analizzerà la situazione politica.

Il segretario politico Staffieri ha, come avevamo scritto, già messo a disposizione il suo mandato per avviare un dibattito più che mai aperto, ma rimarrà formalmente in carica fino al prossimo appuntamento assembleare che praticamente deciderà la linea della Lista (e chi la porterà avanti) nei prossimi anni. E' chiaro che quanto avverrà nel mondo politico fino alla prossima assemblea della LpT, non potrà non influire sul suo svolgimento.

CRI

Infermiere diplomate

Hanno avuto luogo gli esami per il conseguimento del diploma di infermiera volontaria della Croce rossa italiana. Doris Bellen, Cristiana Borruso Rossi, Tiziana Giacobelli e Livia Gabriella Vaglieri hanno conseguito il titolo con ottimi risultati e sono ora pronte ad affiancarsi alle altre sorelle della Cri nella loro opera di assistenza volontaria e gratuita a persone ammalate e bisognose di aiuto.

La commissione esaminatrice era presieduta da Guido Tuveri, delegato dell'Usl Triestina, ed era composta, tra gli altri, dal direttore dei corsi, Francesco Saverio Feruglio, dall'ispettrice del Quinto centro di mobilitazione di Verona, Francesca Langella e dall'ispettrice provinciale di Trieste, Marinella de Calò.

SCUOLE

«Petitti»: mozione Dc

Il dipartimento scuola della Dc provinciale ha esaminato, nel quadro della difficile situazione della scuola triestina, anche i problemi connessi al servizio offerto dalla scuola elementare statale Petitti di Roreto supportata dal semi-convitto assicurato dalla fondazione Petitti di Roreto-Modiano. Rilevato che la scuola ha riscosso successo fra i genitori-utenti, e in base alle richieste avanzate dalle autorità scolastiche, valutato — dice una nota — essenziale per la città la prosecuzione e l'ampliamento di tale servizio sociale, la Dc si farà interprete di ogni possibile azione tesa a risolvere positivamente le aspettative delle famiglie, sollecitando l'amministrazione comunale ad assumersi gli oneri previsti dalla legge per il funzionamento delle scuole. Chiede inoltre all'amministrazione scolastica di definire l'aticipità del plesso, senza cioè bacino d'utenza proprio, ma aperto a quanti intendono utilizzare il servizio proposto e a rivedere il blocco delle iscrizioni, anche tenendo conto di quanto deliberato dal Consiglio scolastico provinciale.
Si sollecitano infine gli enti istituzionali competenti (Regione, Fondo Trieste, eccetera) a erogare adeguati contributi per concorrere, assieme alla fondazione, all'adeguamento delle strutture.

ANZIANI

Visita di Lepre

«Il progetto anziani-società va integrato con quello assistenziale al fine di creare uno strumento adeguato alle esigenze di questa fascia che a Trieste in particolare è fortemente presente». E' quanto ha dichiarato il presidente della commissione assistenza sociale, igiene e sanità del consiglio regionale, Oscarre Lepre, nel corso di una visita compiuta alla Casa di riposo per anziani Battisti di Trieste.
Lepre, che era accompagnato dal segretario della commissione Paolo Vascotto, ha sottolineato la validità del servizio privato nel settore che può trovare proficue forme di collaborazione con quello pubblico.
Dal canto loro i responsabili dell'abitazione polifunzionale per anziani Ambrosina e Pasquale Barillà hanno riferito all'esponente regionale le attività svolte in questi anni, ponendo in luce come i 44 ospiti della struttura abbiano incontrato, oltre a un'adeguatezza di servizi sia sanitari che assistenziali, anche un clima familiare che giova a evitare forme di emarginazione. Lepre ha espresso il proprio apprezzamento per l'opera svolta.

CARNEVALE / DOMANI LA SFILATA A MUGGIA

Via alla kermesse

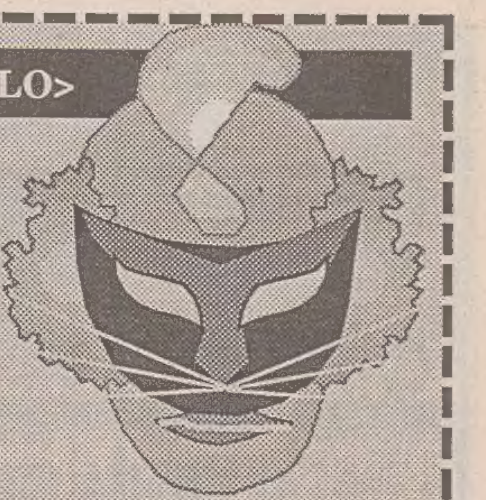
Un referendum del «Piccolo» sul carro più bello

Percorso sfilata 37.o Carnevale Muggesano

Muggia vivrà dunque domani la sua giornata di fuoco. Il corteo mascherato rappresenta infatti il momento culminante del carnevale della cittadina rivierasca, meta per l'occasione di migliaia di ospiti che giungono da Trieste, dal resto della regione e anche da più lontano. L'aria primaverile e il caldo sole di questi giorni, che si prevede durino fino a domani, potrebbero portare a un record assoluto di presenze per questa trentasettesima edizione.
Da qui l'invito a utilizzare il più possibile i mezzi pubblici, che saranno rinforzati dall'Act, come riportiamo sotto, in quanto il traffico potrebbe rimanere paralizzato.
Al concorso che dal 1954 impegna le compagnie muggesane, si affianca quest'anno anche un'iniziativa del «Piccolo», per allargare il giudizio degli spettatori. Il nostro giornale ha deciso di bandire un referendum fra i suoi lettori, chiamati anch'essi a designare il carro migliore. Da oggi compare in questa pagina una scheda per il voto, che pubblicheremo anche domani e lunedì. Potrà essere consegnata domani alla «Redazione mobile» del «Piccolo» che sosterà a Muggia, dopo la sfilata e fino alle 20, oppure portata alla sede del giornale di via Guido Reni 1 (fino alle 20). Le urne rimarranno aperte anche lunedì, a Muggia, sulla «Redazione mobile» (9-19) e in via Reni (fino alle 20). Martedì si procederà allo spoglio delle schede mentre mercoledì, alle 17, nella sede del «Piccolo», avrà luogo la premiazione. Tre i riconoscimenti previsti: al carro primo classificato andrà una coppa, al secondo e al terzo una targa ciascuno.
A Muggia il grande corso mascherato s'inizierà alle 14: si muoveranno 10 carri, 2.500 maschere e 10 bande. Le compagnie sfilano secondo un ordine preciso: l'ultima dell'anno scorso sarà la prima quest'anno. Domani aprirà «le danze» la «Spasimo». Seguiranno «Bellezze naturali», «Brivido», «Trottola», «Falische», «Bulli e pupe», «Bora», «Ongia», «Mandrioi» e «Lampo». La giuria, nel formulare i giudizi, terrà conto oltre che della bellezza del carro, di quella dei costumi, dell'originalità dell'idea, dello spirito e del brio dimostrati dai partecipanti e così via.
Alle 17.30, in piazza Marconi, è prevista la premiazione. Dalle 18 in poi, compagnie, bande e maschere «invaderanno» allegramente le calli di Muggia.

REFERENDUM DE <IL PICCOLO>

Vota il carnevale di Muggia



Il migliore carro allegorico sfilato a Muggia è:

____

della Compagnia:

____

Questa scheda va consegnata alla "Redazione mobile" de "Il Piccolo" a Muggia (dopo la sfilata e fino alle 20, oppure lunedì dalle 9 alle 19) o alla sede di Trieste, via G. Reni 1 (domenica fino alle 20 - lunedì dalle 9 alle 20).

Generalità del partecipante al referendum:

Nome __________ Cognome __________

Indirizzo __________ Telefono __________

INIZIATIVA DELL'ANCOL

Ambulanza azzurra Parte la campagna

Avrà inizio l'1 marzo la campagna umanitaria «ambulanza azzurra», volta alla raccolta di fondi destinati all'acquisto di un'ambulanza da adibire al servizio sanitario destinato a bambini e ragazzi fino a 16 anni. L'iniziativa è dell'Ancol (Associazione nazionale delle comunità di lavoro) del Friuli-Venezia Giulia, con il patrocinio della regione, della Provincia di Trieste, dell'Azienda turistica triestina, e sotto gli auspici del consiglio regionale e di altri enti pubblici e privati.
L'iniziativa si concluderà in dicembre a Trieste, per poi svilupparsi nelle altre province della regione. Chi intende contribuire all'iniziativa potrà versare l'offerta sul conto corrente 19700 Q intestato ad Ancol - Ambulanza azzurra, alla Banca antoniana, o direttamente alla sede Ancol di Trieste, in via Valdirivo 13, oppure ai centri di raccolta che verranno istituiti e che esporranno il marchio con gli orsetti Buo e Bua, disegnati da Sabina Portolano, iscritta all'Ancol.
L'Ancol, associazione ispirata dalla dottrina sociale della Chiesa, opera sin dal 1947 attraverso attività di patronato, assistenza sociale, cultura, turismo e sport.
Tra le manifestazioni collaterali di sostegno alla campagna, una mostra regionale di pittura «della solidarietà», che s'inaugura l'1 marzo alle 18 nel Castello di San Giusto. La rassegna, curata dal pittore Mariano Cisco, vedrà opere degli artisti Guido Antoni, Ottavio Bomben, Aldo Bressanutti, Gianni Brumatti, Mariano Cisco, Edoardo Devetta, Rinaldo Lotta, Fulvio Monai, Dante Pisani, Olivio Rosignano, Marino Sormani, Luigi Spacal, Nicola Sponza.
Sarà pure organizzato un concerto per la raccolta di fondi che vedrà esibirsi l'orchestra Opera Giocosa del Friuli-Venezia Giulia.

CARNEVALE / MUGGIA

In attesa del grande assalto

Numerose restrizioni al traffico veicolare

Muggia si prepara al grande assalto. Se dovesse durare questo clima primaverile domani nella cittadina istriana potrebbe riversarsi un pubblico-record. L'anno passato le presenze avevano superato il tetto delle 60 mila unità. Le forze dell'ordine raccomandano alla gente di lasciare l'auto a casa allo scopo di evitare lunghe code e pericolosi intasamenti. L'Act ha infatti sensibilmente rinforzato il servizio. A partire da mezzogiorno ogni 2-3 minuti un mezzo pubblico della linea «20» partirà da Largo Barriera. Alcuni bus-navetta faranno la spola tra il posteggio dell'ex dell'«Aquila» e Muggia. L'Act ha destinato una cinquantina di corriere soltanto per il Carnevale Muggesano. Dopo le 13 nessuna macchina potrà oltrepassare il bivio di Rio Ospo.
In occasione della sfilata dei carri allegorici il servizio d'ordine sarà imponente. Centoventi carabinieri arriveranno da Gorizia, mentre una trentina di militari dell'Arma saranno utilizzati dalla Compagnia di Muggia. La vigilanza sarà raddoppiata nella stazione delle corriere dopo le 16 quando la fiumana di gente prenderà d'assalto gli autobus. Una motovedetta dei carabinieri stazionerà inoltre nel porticciolo; potrebbe rivelarsi utile se ci fosse da trasportare urgentemente un ammalato o un ferito in modo da eludere il traffico. Il commissariato di polizia metterà invece a disposizione una trentina di agenti, mentre le strade saranno presidiate da oltre una ventina di vigili urbani.
Anche la Croce Rossa interverrà in forze. Lungo il percorso saranno dislocate tre ambulanze e un'unità mobile d'emergenza con un medico a bordo. In più si sono mobilitati anche i volontari della Cri che si sistemeranno nei punti più cruciali.
La polizia municipale ha reso noto che dopo le 12.30 il traffico sarà chiuso in prossimità del bivio della via Di Trieste con la via Flavia di Stramare fino al bivio della strada provinciale per Farnei e della strada di Farnei fino al bivio che attraversa la Valle dellle Noghere. Il divieto di sosta lungo la strada di Farnei sarà istituito dalle 8 allle 24. E' inoltre prevista la chiusura al transito dalle 10 alle 18 nelle vie XXV Aprile,Forti, Berzullla,Reti,D'Annunzio,Roma Mazzini,piazza della Repubblica,Tonello,Signolo, San Giovanni,Bembo e Colarich.Sarà chiuso il cavalcavia in direzione Muggia e istituito un senso unico nelle vie Frausin e di Santa Barbara e via Battisti dalle 6 alle 19. Dalle 13 alle 18.30 rimarrà chiusa anche la galleria naturale.

CARNEVALE / LE ALTRE INIZIATIVE

Una risata da Opicina a Servola

Sfilate sull'Altipiano e a Borgo San Sergio, feste e balli

Il «carnevale carsico» esploderà oggi alle 14 sulle strade principali di Opicina, con il corso mascherato e la sfilata dei carri allegorici che ogni paese dell'altipiano prepara per la festa sin dal 1967, anno di battesimo della festa carsolina. Alla «parata delle risate» seguirà in piazza Bardina, nel centro storico, il discorso d'insediamento della coppia reale e infine la proclamazione dei vincitori del concorso. Quest'anno è stato istituito il premio «Carnevale carsico» che verrà assegnato al negoziante che meglio avrà allestito la propria vetrina in sintonia con l'atmosfera di questi giorni.
All'insegna della spensieratezza, anche Borgo San Sergio, un rione giovane, tutto-ra alla ricerca di un'identità precisa, ha organizzato una sfilata carnevalseca, che si aggiunge alle iniziative di maggior tradizione, coinvolgendo anche gli alunni delle scuole della zona.
Il carro e la banda «scenderanno in campo» oggi alle 9.30 in piazza XXV Aprile. Da qui inizieranno la sfilata, alla quale si uniranno maschere e genitori. Il percorso, lungo il quale si aggregheranno alunni e studenti delle scuole della zona, comprenderà le vie Forti, Petracco, Curiel, Gigante, Maovaz, Forti e di nuovo Curiel.
Saranno premiate la maschera più piccola e quella più fantasiosa, la più anziana, la più originale e la più spiritosa. Riconoscimenti andranno al gruppo più omogeneo, a quello meglio assortito e a quello con il messaggio più significativo. La manifestazione si concluderà alle 12.15, per permettere il regolare rientro degli alunni nelle scuole di appartenenza.
Feste e balli animeranno la giornata odierna in tutte le zone della città. A Servola, alle 20, inizio del tradizionale ballo in maschera a cura della Fondazione Cornelio Silvula, «Tutti in ghingherli». Entrata libera: «basta star boni».
Alle 16 festa dei ricreatori comunali «Ricceri» e «Brunner» e, al rientro dalla loro sfilata in piazza dell'Unità d'Italia, di «Pitteri» e «Toti». Allegria anche per il «Grego», dopo la sfilata di Opicina.
Sempre oggi alle 15, partirà un altro corteo a San Luigi, con ritrovo al ricreatorio «Lucchini».
Ma il carnevale triestino sarà anche fatto di film. Il Club cinematografico triestino - Capit (via Mazzini 32, telefono 68212) organizza la seconda rassegna cine-video sul carnevale '90, alla quale possono partecipare tutti gli autori cine e video nei formati Super 8 e Vhs. Le opere dovranno essere presentate alla sede del sodalizio il 30 marzo, alle 20, dove verranno proiettate al pubblico.
Infine le Ferrovie dello Stato hanno programmato per domani un treno speciale per Venezia, con partenza da Trieste alle 9.10.

Donne di cinque generazioni

Decisamente una gran bella «cinquina» quella che vediamo ritratta nella foto. Cinque donne per cinque generazioni. Sono, da destra, la «capostipite» Ester Vinzi di 84 anni, Jolanda Del Tutto 66 anni, Roberta Boschetti 22 anni, con in braccio l'ultima arrivata Debora Pasquadibisceglie di 5 mesi, e la nonna Nadia Del Savio di 43 anni. Praticamente un secolo di vita, da trisnonna a nipotina, racchiuso in cinque sorrisi femminili.

MUGGIA / IN EDICOLA «BORGOLAURO»

Giornale fatto in... Fameia

Centoventi pagine dedicate ad argomenti della vita cittadina

Puntuale, come ogni sei mesi, è uscito il sedicesimo numero di «Borgolauro», la rivista di storia, lettere e arti a cura della Fameia Muiesana, l'infaticabile associazione culturale che da diversi anni opera nella sua cittadina. 120 pagine dense di avvenimenti e argomenti legati alla vita muggesana, da leggere con piacere, per tutti, non solo per gli addetti ai lavori. Molta la carne al fuoco nel volumetto, come al solito curatissimo nella sua vesse estetica, dalla originale grafica di Fabrizio Masi.
Suddiviso in capitoli dall'ampio respiro, «Borgolauro» offre nel contempo al lettore l'opportunità di scendere nel particolare e, in fondo è questo lo spirito che anima la redazione, scoprire scorci, sfaccettature nuove del panorama muggesano.
Loris Dellera presenta per esempio in apertura tutte le specie degli «Uccelli nidificanti nel comune di Muggia» con le singole caratteristiche. Ed essendo gente di mare non ci si poteva scordare de... «I molluschi della baia di Muggia» a cura di Duilio Di Massa. Le suggestive illustrazioni svolgono qui un ruolo importantissimo, di continuo rimando visivo alle didascalie.

Tra gli articoli vanno segnalati i lavori a carattere storico di Pietro Covre e Franco Colombo, e uno studio sui molluschi locali

Dello storico muggesano Franco Colombo, attuale assessore all'istruzione, sono «Le commissioni del Doge Pasquale Cicogna al Podestà di Muggia Marco Pizzamano», risalenti al 1593 e ancora Pietro Covre propone una curiosa «Indagine fiscale sulla fonderia Strudohoff», la nota famiglia di armatori che nel secolo scorso sbarcò a Trieste e operò anche nella vicina Muggia. Andrea Sfetez ricorda invece la recente affermazione de i «Pentauros», un gruppo musicale muggesano al decimo Festival della canzone triestina impostosi proprio con il titolo «Festival».
Così, sfogliando «Borgolauro», dagli «Itinerari adriatici» di Antonio Trampus e Franco Stener (direttore della rivista) si passa senza salti nel vuoto alla nutrita pagina dell'Antologia con l'angolo delle poesie e con un insolito saluto alla cittadina da parte di Laura Bassani, ne «Il carnevale di Muggia visto da una toscana emigrata a Milano». «Rispetto a Venezia e Viareggio — spiega — sentivo che a Muggia ci doveva essere qualcosa di più intimamente sentito e raccolto».
Non poteva mancare nemmeno in questo numero — oltre alle recensioni e segnalazioni in calce — la Cronaca muggesana attraverso le immagini degli ultimi sei mesi, comprese dunque le recenti elezioni comunali che dopo quarant'anni hanno stravolto gli equilibri in municipio. «Muggia — si legge nell'impeccabile puntualizzazione storica — si avvicina così al contesto politico provinciale triestino e, con una retrospettiva storica, diremo che ritorna nel cuore friulano — ebbene sì! — erede dell'antico patriarcato di cui Muggia fece parte fino alla caduta del delui potere temporale nel 1420»...

[Luca Loredan]

SISTIANA

Pubblicato il piano baia

Il Comune di Duino Aurisina rende noto che sul Bollettino ufficiale della Regione del 6 febbraio è stato pubblicato l'avviso di adozione con delibera consiliare n. 69 del 29 gennaio del piano regolatore del porto di Sistiana. Gli elaborati di piano saranno depositati nell'ufficio di segreteria del Comune a libera visione del pubblico dalle ore 9 alle 10 per venti giorni successivi dalla data di pubblicazione sul Bur. Entro i 20 giorni successivi alla scadenza del deposito, i proprietari e i possessori di immobili compresi del piano possono proporre opposizioni; nel medesimo termine chiunque può presentare osservazioni all'ente competente alla redazione del Piano.
Le opposizioni e le osservazioni dovranno essere presentate per iscritto su carta legale da lire 5.000 unitamente a una copia in carta libera.

ARTIGIANI

Confronto con la CdC

Migliorare i rapporti con le istituzioni, dare un costante contributo alla realtà produttiva della città, incrementare gli scambi e la cooperazione tra la Confederazione e la Camera di Commercio. Sono questi in sintesi i temi trattati nel corso di un ampio ed approfondito incontro svoltosi in Camera di Commercio tra il presidente Tombesi con il segretario generale dott. Zerbinato ed il funzionario Pes e una delegazione della Confederazione nazionale dell'artigianato e delle piccole imprese, guidata dal Presidenta dal Presidente Chicco con il segretario provinciale De Biasi e i signori Fabian, Zadro, Parenzan e Coloni.
Lo scambio di opinioni ha permesso di verificare aspetti relativi alla promozione ed allo sviluppo del mondo artigianale, in particolare dopo i recenti accordi che il comitato regionale della Cna ha stipulato con la Associazione delle piccole imprese e cooperative del Somogy in Ungheria.

B2141

La Succursale FIAT di Trieste

ha il piacere di invitarvi al cocktail party musicale per la presentazione della

Tempra

SABATO 24 e DOMENICA 25
8.30 - 12.30 / 14.30 - 19

SUCCURSALE FIAT TRIESTE

VIA CAMPO MARZIO 18 TEL. 040/307030

IL BUONGIORNO

Il proverbio del giorno

Tre cose fan l'uomo accorto: lite, donna e porto.

Dati meteo

Temperatura massima di 19,6 gradi; temperatura minima 12,8; umidità 58%; pressione millibar 1032,5 in diminuzione; cielo sereno; vento da Sud km/h 10; mare mosso con temperatura di 9,6 gradi.

Le maree

Oggi alta alle 8.44 con cm 43 e alle 21.37 con cm 50 sopra il livello medio del mare; basse alle 3.01 con cm 27 e alle 15.08 con cm 61 sotto il livello medio del mare. Domani prima alta alle 9.18 con cm 45 e prima bassa alle 3.32 con cm 35.

Un caffè e via...

Via via negli anni 90 si potrà giungere ad una globalizzazione del mercato del caffé nell'ambito del quale il sistema espresso potrà divenire il denominatore comune. Oggi degustiamo l'espresso al Caffé Pirona - Largo Barriera 1 - Trieste.

OGGI
Farmacie aperte

Turni farmacie da lunedì 19 febbraio a tutto sabato 24 febbraio.
Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.
Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16:
piazza S. Giovanni, 5; campo S. Giacomo, 1; via dei Soncini, 179 (Servola); via Revoltella, 41. V. le Mazzini 1, tel. 271124 (Muggia); v. di Prosecco 3, tel. 422923 (Opicina); solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.
Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
piazza S. Giovanni 5, tel. 65959; campo S. Giacomo 1, tel. 727057; via dei Soncini 179 (Servola), tel. 816296; via Revoltella 41, tel. 947797; piazza Garibaldi 5, tel. 726811; via dell'Orologio 6, tel. 300605; v.le Mazzini 1, tel. 271124 (Muggia), v. di Prosecco 3, tel. 422923 (Opicina) solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.
Farmacie in servizio anche dalle 20.30 alle 8.30 (notturno):
piazza Garibaldi, 5; via dell'Orologio, 6; v.le Mazzini 1, tel. 271124 Muggia; v. di Prosecco 3, tel. 422923 (Opicina) solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

DI SERA
Linee bus

Informazioni relative a percorsi e orari Act (7795283).
Linee serali
Dopo le ore 21, le linee 1, 5, 6, 8, 9, 10, 11, 15, 16, 18, 25, 29, 33, 35, 48, vengono sostituite dalle linee:
A - piazza Goldoni-Ferdinandeo.
p. Goldoni - percorso linea 11 - Ferdinandeo - Melara - Cattinara.
p. Goldoni-Campi Elisi.
p. Goldoni - percorso linea 9 - Campo Marzio - pass. S. Andrea - Campi Elisi.
B - p. Goldoni-Longera.
p. Goldoni - percorso linea 9 - S. Giovanni - str. di Guardiella - Sottolongera - Longera.
p. Goldoni-Servola.
p. Goldoni - percorso linea 29 - Servola.
C - p. Goldoni-Altura.
p. Goldoni - l.go Barriera Vecchia - percorso linea 33 - Campanelle v. Brigata Casale - Altura.
p. Goldoni-Valmaura.
p. Goldoni - percorso linea 10 - Valmaura.
p. Goldoni-Barcola.
p. Goldoni - v. Carducci - percorso linea 6 - Barcola.
D - p. Goldoni-v. Cumano.
p. Goldoni - percorso linea 5 - p. Perugino - v.le D'Annunzio - percorso linea 18 - v. Cumano.
p. Goldoni - Campo Marzio.
p. Goldoni - percorso linea 15 - Campo Marzio.

VISITE
International Police al «Piccolo»
Un attento percorso dalla storia alle tecnologie

Una visita particolarmene autorevole nella sede del «Piccolo» in via Guido Reni: si è trattato, infatti, dell'International Police Association (21.a delegazione regionale «Venezia Giulia» della sezione italiana) con il consiglio direttivo presieduto da Franco D'Ambrosi, particolarmente conosciuto a Trieste quale comandante della Polizia municipale (già Vigili urbani) assieme al vice presidente Renato Colpo, al segretario Giorgio Salamon, al vicesegretariio Salvatore Porro, al tesoriere Giuliano Carboncini nonchè al comitato locale di Gorizia con il presidente Michele Totato, segretario Luigi Boccalon, vicesegretario Franco Mancini, e tesoriere Enrico Zucchi.
Gli ospiti hanno compiuto un attento e meticoloso «percorso» che va dalla storia, ai compiti redazionali, sino alle tecnologie che distinguono lo stabilimento di Campo Marzio. A conclusione del giro scambio di espressioni augurali e di doni significativi nonchè posa per la foto ricordo di Italfoto.

ORE DELLA CITTA'

Attività di Minerva

Oggi alle 17.45 nella sala Silvio Benco della Biblioteca Civica, piazza Hortis 4 l'architetto Giuseppe Franca parlerà de «La sofferta ricostruzione del Duomo di Venzone». La conferenza sarà illustrata con diapositive.

Alcolisti anonimi

Se bere non ti diverte più e da solo non riesci a smettere, prova Alcolisti Anonimi; forse ti può essere d'aiuto. Riunioni martedì alle 19.30, giovedì alle 17.30; via Pendice Scoglietto 6, telefono 577388.

Psicodramma moreniano

Proseguono al Cerpe la serie di sedute aperte di Psicodramma moreniano classico, gratuite. Si consiglia a quanti fossero interessati a partecipare a una di queste sedute, di prenotarsi per tempo dato che l'esperienza si svolge in piccolo gruppo. La segreteria del Cerpe, in piazza San Giovanni 6, è aperta tutti i martedì e giovedì, dalle 17.30 alle 19. Telefono 729379.

La sede dell'Afmup

L'Associazione famiglie minorati dell'udito e della parola (Afmup) ha sede in via dell'Istria 59; telefono 772238.

Comunicazione interpersonale

Il Cepacs (Centro educazione permanente attività civile-sociale) promuove un corso pratico-teorico di Comunicazione interpersonale corredato da interviste con mezzi audiovisivi. Il corso sarà tenuto dal dottor Franco Gallina. Per informazioni rivolgersi alla segreteria del Centro in via della Fornace 7 nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle 17 alle 19 (telefono 308706).

Appuntamento Lions

Il Lions Trieste Host e il Lioness Trieste Miramar si danno appuntamento al ridotto del Verdi, in via San Carlo, alle 20.30, per lo spettacolo delle lanterne magiche di quadri a movimento del XVIII e XIX secolo, condotto dalla lanternista Laura Minici-Zotti.

Bibliotecario alla Sissa

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 12 bis del 9 febbraio 1990 è stato pubblicato il concorso pubblico a un posto di collaboratore di biblioteca (VII livello) presso la Sissa. Le domande di ammissione devono essere inviate al direttore della scuola internazionale superiore di studi avanzati, strada Costiera 11, 34014 Trieste, entro il 12 marzo 1990. Per ogni ulteriore informazione rivolgersi all'ufficio personale della Sissa (viale Miramare 325, telefono 2249204).

Ginnastica per signore

E' iniziato il nuovo corso di ginnastica per signore presso la palestra del Cral dell'Ente porto, sita nella Stazione marittima. Orario: lunedì e giovedì dalle 10.45 alle ore 11.45. Le iscrizioni vengono effettuate in palestra; telefono 303903.

Incontro vecchi scout

Oggi, a coronamento della Settimana dello scautismo, i vecchi scout triestini si ritroveranno alle 17.30 nella sala stampa del Comune di Trieste, in piazza dell'Unità 4, ove, a cura della sezione Cngei (corpo nazionale giovani esploratori ed esploratrici italiani) e del centro studi di scout nazionale «E. e F. Olivo», è allestita la mostra sugli aspetti internazionali dello scautismo, per rinnovare secondo il tradizionale spirito scout i vincoli di fraternità, amicizia e solidarietà, che uniscono milioni di scout in tutto il mondo.

Obolo all'Itis

L'Istituto triestino per interventi sociali (Itis) ringrazia l'ignoto cittadino che ha lasciato una banconota da lire 50.000 nella cassetta degli oboli del servizio annaffiatoi del cimitero comunale di Sant'Anna.

Studio e memoria

L'Isru, Istituto sviluppo risorse umane, in collaborazione con «MemoriaPiù», ogni martedì, alle 21, all'Hotel Continentale (via San Nicolò 25) organizza conferenze dimostrative gratuite sul tema: «Obiettivo studio: come studiare e ricordare meglio». Per informazioni tel. 577879.

Con l'Alpina nel Goriziano

Domenica 25 febbraio il Cai Società Alpina delle Giulie effettuerà una gita sul Carso goriziano da Devetachi a Monfalcone per Jamiano ed il lago di Pietrarossa. Partenza alle 7.30 da piazza Libertà. Programma e iscrizioni presso la sede di via Machiavelli 17 (tel. 60317) dalle 19 alle 20.30, sabato escluso.

Sci Cai Trieste

Il 25 sarà l'ultima domenica della manifestazione «Promozione scuola neve '90» sulla neve di Ravascletto. E' stato predisposto un pullman per i genitori che vorranno incitare i propri figlioli durante la gara di fine corso. Sono disponibili ancora dei posti per eventuali gitanti. Iscrizioni e informazioni seralmente nella sede sociale di via Machiavelli 17, dalle 19 alle 21.

Veglione istriano

L'associazione delle Comunità istriane organizza per stasera, con inizio alle 21, il tradizionale ballo di carnevale, nella sede di via delle Zudecche 1/c.

Speleovivarium aperto domani

Lo speleovivarium della Società adriatica di speleologia di via Guido Reni 2/c potrà essere visitato domani dalle 10 alle 13. Per visite guidate alle scolaresche durante la settimana, telefonare al numero 69047 martedì e venerdì dalle 19 alle 20, per concordarne le modalità.

Corsi d'inglese

Sono aperte le iscrizioni ai corsi quadrimestrali di lingua inglese organizzati dall'Associazione italo-americana nella sede di via Roma 15. I corsi a vari livelli, condotti da insegnanti qualificati e di madrelingua, già iniziati l'1 febbraio, si concluderanno il 31 maggio 1990, con frequenza bisettimanale. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla segreteria dell'Associazione, via Roma 15, telefono 630301.

STATO CIVILE

NATI: Ambrosino Fabio, Gasparo Marta, Paladino Michele, Zuzek Maximiliano, Ugrin Riccardo, Surian Massimo, Ceci Nicola, Carboni Alessandro, Lizzi Davide, Lamarina Filomena, Zuzic Gabriele.
MORTI: Scodellaro Cairoli, anni 87; Rauter-Rovtar Olga, 82; Rauter Maria ved. Scolpisio, 86; Urbani Maria ved. Stefanovich, 82; Lonzar Maria ved. Villi, 77; De Sibbio Concetta ved. La Rotella, 80; Beck Federico, 75; Primosi Alberto, 84; Cevnja Adriana in Pavlica, 46.

RISTORANTI E RITROVI

Gelateria Arnoldo Bruno
Viale D'Annunzio 58, tel. 392447. E' riaperta.

Piano Bar Europa Hotel
Veglione di Carnevale sabato 24 e martedì 27 febbraio con Silvio Vanyis al pianoforte. Per informazioni e prenotazioni tel. 200230.

Ristorante Europa Hotel
Alle ore 15 Carnevale per i più piccini, i giorni 24-25-26 febbraio, in compagnia di Umberto Lupi. Per informazioni e prenotazioni, tel. 200230.

Piano Bar Hotel Europa
con Silvio Vanyis al pianoforte. Per informazioni tel. 200230. Chiuso domenica e lunedì.

Discoteca La Capannina
Dalle 15 alle 19 Carnevale per bambini.

Principe di Metternich - Grignano
Veglionissimo di martedì con musica. Prenotazioni telefono 224189.

Il Gelatiere
Il buon gelato artigiano. Via Giulia 69. Viale Ippodromo 12/B.

MOSTRE

Galleria Cartesius
MANFRED MYKA
ACQUARELLI

Caffé Stella Polare
incisione di
MIRELLA SCHOTT SBISA'

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO GIUSEPPE VERDI. Stagione 1989/'90. Oggi alle **18.00** (turno S); concerto sinfonico. Direttore Luigi Toffolo, violinista Emmanuele Baldini. Musiche di Weber, Mozart, Ciaikovski. Biglietteria del teatro.
TEATRO GIUSEPPE VERDI. Stagione 1989/'90. Martedì alle **20** prima (turni A) «Carmen» e «Butterfly». Compagnia di Danza del Teatro Nuovo di Torino. Biglietteria del teatro.
TEATRO GIUSEPPE VERDI. Stagione 1989/'90. Prima rassegna video. Sala del Ridotto. Lunedì alle **18** «Romeo e Giulietta» secondo Lifar. Inviti biglietteria del teatro.
TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI: ore **20.30** «turno libero», penultima recita (durata 1h 40') il Teatro del Carretto presenta «Iliade» da Omero. Adattamento e regia di Maria Grazia Cipriani. In abbonamento: tagliando n. 8A (in alternativa). Prevendita: Biglietteria Centrale di Galleria Protti.
TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI: dal 27 febbraio al 4 marzo Duetto 2000 presenta la Compagnia Philippe Genty in «Desirs Parade» uno spettacolo di Philippe Genty. In abbonamento: tagliando n. 8B (in alternativa). Prevendita: Biglietteria Centrale di Galleria Protti.
TEATRO CRISTALLO. Ore **20.30**, il Gruppo della Rocca presenta: «Ma non andare in giro tutta nuda» di Georges Feydeau. In vendita fino al 4 marzo «Invito a teatro 1990»: abbonamento per i giovani fino a 26 anni a 5 spettacoli della stagione del Cristallo, a L. 30.000.
ARISTON. 10.o Festival del Festival. Ore **16, 18.05, 20.10, 22.15:** «Crimini e misfatti» di Woody Allen (Usa 1989), con Woody Allen, Mia Farrow, Martin Landau, Alan Alda, Anjelica Huston. «Il nuovo film di Woody è uno dei suoi capolavori...» (T. Kezich, Corriere della Sera). Presentato fuori concorso al Festival di Berlino '90, candidato a 3 Oscar '90 (regia, sceneggiatura, attore non protagonista).
ARISTON. Mattinate per le scuole. Dal 1.o marzo: «L'attimo fuggente» di Peter Weir, con Robin Williams. Il film dell'anno, ora candidato a 3 Oscar '90, a prezzi ridotti per le scuole. Informazioni e prenotazioni tel. 304222 (ore 17-21).
EXCELSIOR. 17, 18.45, 20.30, 22.15: «She devil - Lei, il diavolo». Un concerto di risate diaboliche con Meryl Streep, che affronta il suo primo vero ruolo comico. Non poteva essere più brava, quasi un Oscar dell'allegria.
SALA AZZURRA. 10.o Festival del Festival Ore **17.45, 19.45, 21.45:** dal Festival di Cannes '89: «L'amico ritrovato» di Jerry Schatzberg (sceneggiatura di Harold Pinter, dal romanzo di Fred Uhlman), con Jason Robards e i giovanissimi Christian Anholt e Samuel West. L'emozionante storia di un'amicizia tra adolescenti, nella Germania anni '30. 3.a settimana.
SALA AZZURRA. Mattinate per le scuole. In programma «L'amico ritrovato» di Jerry Schatzberg. Ingresso lire 5.000. Le prenotazioni vanno effettuate, per gruppi di almeno 80 studenti, telefonando al 767300 (ore 17-21).
EDEN. 15.30 ult. 22: «I piaceri scatenati di Ramba». Un nuovo sensazionale superporno. V. 18. Ultimi 2 giorni.
GRATTACIELO. 17.45, 19.50, 22. Un film di Dario Argento: «Due occhi diabolici». Viet. ai 14 anni.
MIGNON. 16 ult. 22.15: «La voce della luna». Di Federico Fellini con Paolo Villaggio e Roberto Benigni.
NAZIONALE 1. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: Sylvester Stallone «Sorvegliato speciale», con Donald Sutherland. Da quel carcere è impossibile fuggire! Dolby Stereo. 2.o mese.
NAZIONALE 2. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Harry ti presento Sally...» con Billy Crystal e Meg Ryan. Risate a getto continuo nel divertentissimo film di Rob Reiner candidato agli Oscar '90. III sett.
NAZIONALE 3. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Ma tu mi ami?» di G. Panoussoupulos, presentato a Venezia '89. V.m. 18. Ult. 2 giorni.
NAZIONALE 4. 16.10, 18.10, 20.10, 22.15: «Amici, complici, amanti», con Anne Bancroft e Matthew Broderick. La commedia che ha fatto scandalo a Broadway. V.m. 14.
CAPITOL. 16.30, 17.45, 19, 20.30, 22: il nuovo cartoon della Walt Disney «Oliver & company». La storia di un delizioso gattino ispirata all'«Oliver Twist» di Dickens. Al film è abbinato: «Paperino e l'albero di Natale».
CAPITOL. Domenica ore **11** spettacolo per bambini con «Oliver & company».
ALCIONE. (Tel. 304832). Ore **15.30, 17.40, 19.50, 22:** «Black rain» (Pioggia sporca) di Ridley Scott, con Michael Douglas. Dal regista di «Blade Runner» un thriller mozzafiato. Vietato ai minori di anni 14. Abbonamento 10 ingressi L. 35.000.
LUMIERE FICE. (Tel. 820530). Ore **16.30, 18.20, 20.10, 22.15** «Le ragazze della Terra sono facili» di Julian Temple (il genio dei videoclip) con Geena Davis, Jeff Goldblum, un film divertente, pop e surreale, la colonna sonora è determinante grazie ai B.52's, Depeche Mode, Stewart Copeland e Julie Brown. II.a visione.
LUMIERE DISNEY. Domani ore **10** e **11.30** «Come divertirsi con Paperino e Co.» di W. Disney.
RADIO. 15.30 ult. 21.30: «Calde voglie insaziabili». V. m. 18.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE. Stagione cinematografica '89/'90 ore **18, 20, 22** «E' stata via» di Peter Hall con Peggy Ashcroft, Geraldine James, James Fox.
TEATRO COMUNALE. Stagione di prosa '89/'90. Giovedì 1 e venerdì 2 marzo 1990 ore **20.30** Veneto Teatro presenta «La Marchesa di O...» dal racconto di H. von Kleist, versione teatrale di Renzo Rosso, regia di Egisto Marcucci con Carla Gravina, Corrado Pani. Biglietti alla cassa del Teatro.

VOLA AI CINEMA
ARISTON & AZZURRA
Da oggi viene distribuito gratuitamente il nuovo dépliant con il
Programma Febbraio-Giugno
del 10.o Festival del Festival:
30 film per 5 mesi di grande cinema.
Abbonamento a 10 ingressi Lire 55.000, valido tutti i giorni fino al 30/6/1990
all'ARISTON & AZZURRA

LUMIERE FICE
LE RAGAZZE DELLA TERRA SONO FACILI
di Julian Temple

ALCIONE
BlackRain

la pubblicità è notizia
per la pubblicità rivolgersi alla
Società Pubblicità Editoriale

APPUNTAMENTI
Lanterne magiche al Verdi
Nell'ambito della mostra «Prima del cinema» al Museo Sartorio

Oggi alle 20.30 nella sala del Ridotto del teatro Verdi in via San Carlo, nell'ambito della mostra «Prima del cinema. Le lanterne magiche», aperta al Museo Sartorio sino al 4 marzo, la collezionista Laura Minici Zotti e la Compagnia «Mondo Niovo» presentano uno spettacolo straordinario di lanterne magiche quale commiato e omaggio alla città. Ingresso libero.

Alla radio regionale
Sulla ricerca

Oggi alle 11.30 la rubrica radiofonica «Campus», curata da Euro Metelli con la collaborazione di Emanuela Lanza, tratterà dell'attività di ricerca nell'ambito della Facoltà di economia e commercio. Interverranno i professori Maurizio Fanni, Lucio Crisma, Linda Rondini e Giorgio Valussi dell'università di Trieste.

Teatro Verdi
Dirige Toffolo

Oggi alle 18 al Teatro Verdi si replica il concerto sinfonico con l'Orchestra dell'Ente diretta dal maestro Luigi Toffolo, e con la partecipazione del violinista triestino Emmanuele Baldini. In programma musiche di Weber, Mozart e Ciaikowski.

Cinema Nazionale 4
Film di Bogart

Debutta oggi al cinema d'essai Nazionale 4 il film di Paul Bogart «Amici, complici, amanti», tratto dalla commedia che ha fatto scandalo a Broadway. Interpretato da Anne Bancroft e Matthew Broderick. Intanto, al Nazionale 3 prosegue la programmazione di «Ma tu mi ami?» di George Panoussopoulos, presentato all'ultima Mostra di Venezia.

Radiodue
Cherchez la femme

Oggi alle 15 su Radiodue va in onda l'ottava puntata di «Cherchez la femme», ciclo dedicato alla narrativa di Luciano Zuccoli. Il critico Roberto Damiani commenterà «L'amore di Loredana» edito nel 1908, mentre Vittorio Franceschi leggerà alcuni brani.

Music Club
Carnevale di Rio

Questa sera al Music Club Tor Cucherna Carnevale brasiliano con samba, bossa e ritmo latino dal vivo con Alba Maria e il suo quartetto: musica e ritmi dalle strade di Rio.

A Udine
Litfiba

Domani alle 21 al palasport Carnera di Udine si terrà un concerto dei Litfiba.

Teatro dei Salesiani
«El Carneval»

Domani alle 18 nel Teatro dei Salesiani (v. dell'Istria 53) la Barcaccia replica lo spettacolo in dialetto triestino «El Carneval» di Flavio Bertoli.

Teatro Cristallo
Testo di Feydeau

Oggi alle 20.30 al Teatro Cristallo il Gruppo della Rocca presenta «Ma non andare in giro tutta nuda» di Georges Feydeau. Regia di Dino Desiata con Fiorenza Brogi e Bob Marchese. Repliche fino al 4 marzo.

Società dei Concerti
Pro Cantione Antiqua

Lunedì, alle 20.30, al Politeama Rossetti per la Società dei Concerti il complesso «Pro cantione antiqua» proporrà un programma intitolato «The english in love».

GALLERIE
Franc Vozel alla TK
Un artista formatosi all'Accademia di Lubiana

La galleria TK ha proposto una mostra dedicata alla pittura di un artista giovane, Franc Vozel, nato a Kranj nel 1954 e formatosi all'Accademia di Lubiana sotto la guida di Janez Bernik.
Vozel riprende i modi della pittura espressionista, che ha serpeggiato anche nell'ultimo decennio nell'area artistica slovena. Ma il recupero non avviene attraverso il filtraggio semplificatore operato dai «nuovi selvaggi», bensì attraverso un confronto diretto con le fonti.
Nella sua pittura Vozel percorre le due vie europee all'espressionismo. Quella tedesca, cui oggi si avvicina in particolare il segno di Bernik e che il pittore riscopre soprattutto nell'accezione eroica e gestuale offertane da Wolf Vostell nella berlinese «Battaglia di Anghiari»; quella inglese, che è stata trasmessa negli anni Settanta dall'opera di artisti serbi e sloveni, tra cui Marij Pregel.
La componente inglese, e Bacon in particolare, hanno costituito un sicuro riferimento per la nuova figurazione slovena perchè decisamente impegnati a rappresentare il corpo umano nello spazio, sottoponendolo alle violente tensioni dello spirito e della storia; tale rappresentazione si manifesta come obiettivo poetico e motivo ricorrente nella cultura artistica slovena moderna del secondo dopoguerra.
Ma allo stesso tempo quell'espressionismo affondava le sue radici nella dissoluzione informale e nella carica gestuale, mantenendosi in questo modo in equilibrio tra la rappresentazione e la distruzione dell'immagine. Vozel ne accentua invece i caratteri analitici e descrittivi, bloccando lo slancio delle figure mediante una forte linea plastica di contorno che ne precisa i piani spaziali.
Questi piani si offrono come supporto per le stesure di colore; la gamma delicata delle ocre rosate, dei bruni e dei bianchi, esprimono una modulazione vibratile che porta con sè la memoria di lontane origini impressioniste e che contribuisce a dissolvere e ad allentare l'onda d'urto dei corpi nello spazio. Viene risolto così in eleganti cadenze ritmiche e in suadenti intrecci ciò che ab origine era nato sulla tela per balzare verso lo spazio dell'osservatore e per aggredirlo con l'urlo intenso e informe.
Nella pittura di Vozel le membra si scompongono, le giunture sono divelte dalle loro sedi, i corpi si annodano e si sfasciano per la liquefazione dei colori e dei segni piuttosto che per la spinta di una forte tensione interiore.
[l. s.]

NON È UNO SLOGAN, MA UNA REALTÀ.
IERI, OGGI... DOMANI
CONVIENE SEMPRE PIÙ DA RAMANI!
VERIFICATE I NOSTRI PREZZI SU: CUCINE A GAS, MISTE, ELETTRICHE - FRIGORIFERI - COMBINATI - CONGELATORI - LAVATRICI - LAVASCIUGA - LAVASTOVIGLIE FORNI MICROONDE - PICCOLI ELETTRODOMESTICI - SCALDABAGNI ELETTRICI, A GAS - STUFE A GAS, A KEROSENE, ELETTRICHE - CALDAIE MURALI - RADIO - RADIOREGISTRATORI - RADIO SVEGLIE - MACCHINE PER SCRIVERE - TELEVISORI A COLORI E IN BIANCO E NERO - VIDEOREGISTRATORI - VIDEOLETTORI - TELECAMERE - HIFI (MIDI, KUBO ,RACK) NASTRI AUDIO E VIDEO - ASPIRAPOLVERE - BATTITAPPETO - LUCIDATRICI - LAVELLI INOX - STUFE E CUCINE A LEGNA E CARBONE - ELETTRODOMESTICI DA INCASSO - RASOI E DEPILATORI - LAMPADE PER ABBRONZARSI E CURATIVE - CAPPE ASPIRANTI - ASPIRATORI DA CAPPA - FORNELLI A GAS ED ELETTRICI ECC.
sergio Ramani il vostro negozio expert
TRIESTE - VIA REVOLTELLA, 10